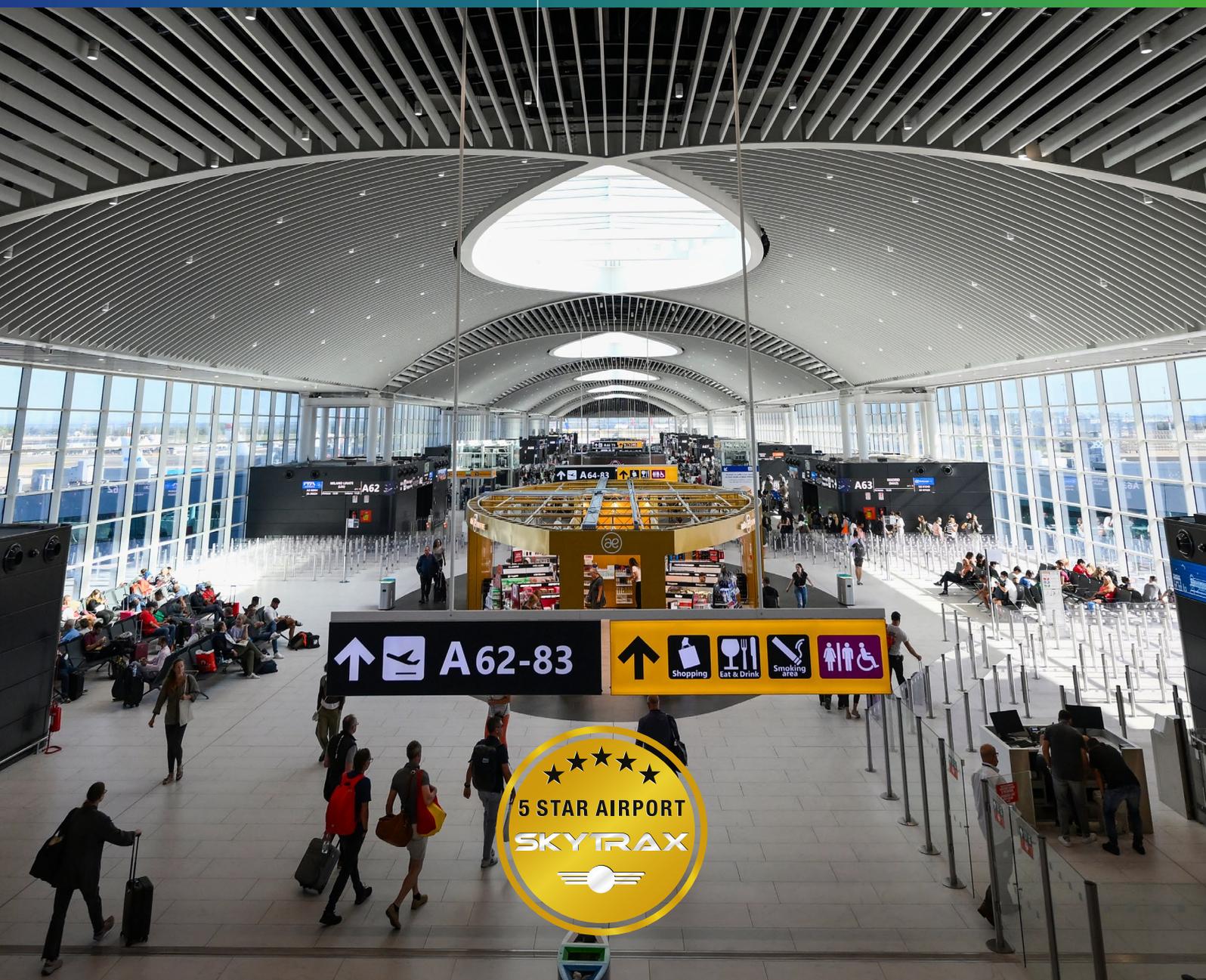


MY AIRPORT

Persone, fatti e storie degli aeroporti di Roma

Leonardo da Vinci, Fiumicino – G. B. Pastine, Ciampino

Fiumicino nel gotha degli aeroporti mondiali



LUCCIOLE PER LANTERNE: ABBAGLIATI IN VOLO, MA NON SONO UFO

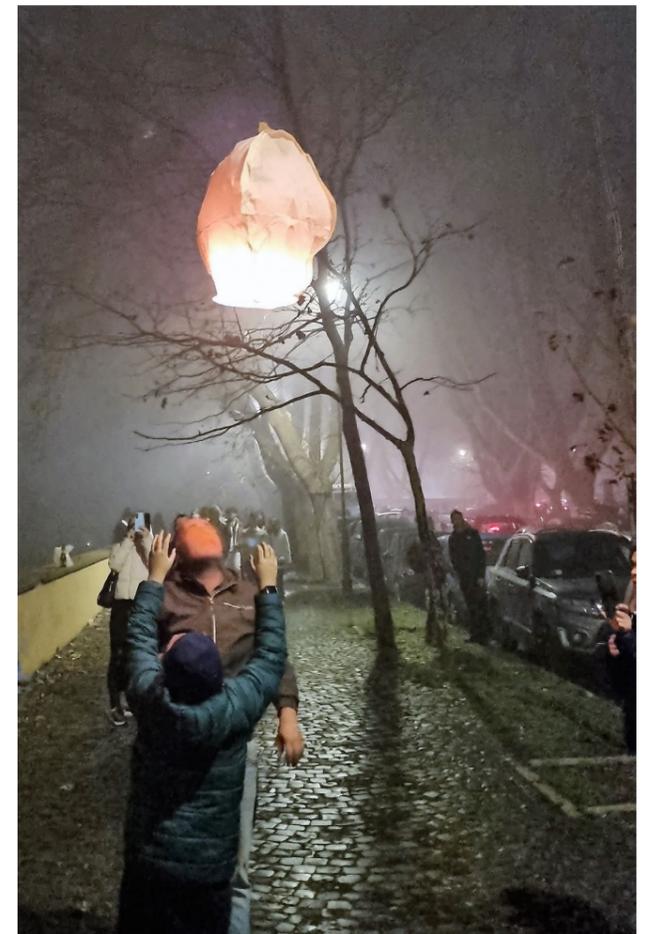
INTERFERENZE ALL'AZIONE DEI PILOTI D'AEREO QUANDO INCROCIANO RAGGI LASER, LANTERNE CINESI, PALLONI AEROSTATICI E OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI. AL CENTRO, L'AVIATION SAFETY DI TUTTO QUELLO CHE INCIDE SULLA SICUREZZA DELLE OPERAZIONI AEROPORTUALI.

DI GIOVANNI SCORPATI

Non tutti conoscono la delicatezza delle operazioni di un aereo in movimento, in aeroporto o in prossimità dello stesso, a terra durante il rullaggio, il decollo e l'atterraggio. Tutto avviene anche in condizioni il cui riferimento visivo del comandante è limitato dalle condizioni meteorologiche avverse. È proprio l'impatto visivo, tipico del fattore umano, di come alcuni eventi inaspettati possano generare effetti fuorvianti nella stessa percezione dei piloti. In sostanza è "la visione di quel che sembra e che... potrebbe non essere", ciò che alimenta la leggenda dell'Area 51, la misteriosa base militare USA che ha ispirato racconti su ufo e alieni (come la serie di successo anni '90 X-Files e le trame di molti film). Un nome che evoca segreti, avvolta da un alone di mistero, dove il mito sopravvive a ogni falsificazione entrando a far parte della cultura popolare mondiale. Ma veniamo a noi, tornando con "i piedi per terra", oltre l'avvistamento di oggetti volanti non identificati, ma ai casi concreti - riportati e analizzati dal Safety Management System di ADR (SMS) al fine di mitigarne il rischio di eventi incidentali.

Ormai è consuetudine tra la fine dell'anno, il Capodanno cinese, la buona stagione e le varie feste, il moltiplicarsi di occasioni per lanci di lanterne volanti con lo scopo di augurare buona fortuna e felicità. Le stesse fatte di carta hanno un leggero telaio rigido al cui interno viene posta una fonte di calore in cera combustibile. Incendiato lo stoppino la fiamma genera calore e l'oggetto si alza in volo e vi rimane finché è accesa, dopodiché plana lentamente al suolo. Naturalmente può capitare che le mini-mongolfiere cadano a terra ancora in fiamme e mai nel punto di partenza, perché sospinte da qualsiasi alito di vento. Così la lanterna nella sua ricaduta - oltre a poter provocare degli incendi di spazi erbosi e infrastrutturali del sedime aeroportuale - può interferire con il traffico aereo ed essere ingerita dai motori dei jet nelle fasi delicate di decollo e atterraggio. Da qui nasce un problema

Lancio di una Lanterna cinese



di safety cui la normativa aeroportuale, come vedremo più avanti, ha posto rimedio.

Altro è l'uso improprio di puntatori laser e più in generale di luci pericolose che da semplice gioco ludico si trasforma in un inconveniente per la navigazione aerea. Raggi ambigui e fuorvianti che possano abbagliare i piloti durante le manovre di decollo e atterraggio, rischiando di interferire con la capacità di effettuare le manovre di volo in sicurezza. Sebbene nessuno dei voli, nel corso del tempo negli scali romani, sia stato



Rifrazioni di luci in pista al tramonto

costretto a effettuare deviazioni, i piloti possono essere indotti a intraprendere azioni evasive. In sostanza il fascio di luce intenso e concentrato che colpisce la cabina dell'aereo genera in primo luogo potenziali problemi di sicurezza, compromettendo la vista dei piloti nelle fasi delicate del viaggio in cui è richiesta la massima concentrazione. Oltre ai puntatori laser la navigazione aerea può incappare anche nei "laser show" - spettacoli che irradiano nel cielo la proiezione grafica di fasci intensi di luce, di un solo colore o multicolore, in grado di improvvisare anche un'accecante Aurora Boreale - oppure nei più classici fuochi pirotecnici. Situazioni che possono pregiudicare a caduta la sicurezza del velivolo e del prossimo incoming di traffico aereo (gestito dalla Torre di Controllo); oltre al fatto che l'esposizione diretta dell'uomo ai raggi laser può anche causare danni alla retina. In caso l'evento accada, è segnalato dal pilota al controllore del traffico aereo che lo trasmette alle Forze dell'Ordine. Quest'ultime intervengono nella zona indicata con l'intento d'identificare e applicare i provvedimenti previsti dalla legge ai disturbatori.

Poi gli aeromobili a pilotaggio remoto conosciuti come droni che, nonostante siano relativa-

mente piccoli e comandati da remoto, se incrociano lo spazio aereo dove gli aerei stessi sono in fase di manovra, potrebbero causare seri danni al velivolo e possibili rischi agli occupanti. Naturalmente anche questi "oggetti volanti" potrebbero essere scambiati per altro, dando luogo a percezioni errate. Per esempio, nel caso della presenza di più droni che volano in formazione, in situazioni di particolare visibilità, la loro forma e luminosità incide sulla percezione umana, anche perché possono variare il loro stato: da immobili all'avere forti accelerazioni con repentini cambiamenti di quota.

Altra situazione da potenziali ricadute sul sedime aeroportuale riguarda le grandi dimensioni di palloni aerostatici e sonde che riempiti con diversi tipi di gas, come l'elio, l'idrogeno, l'aria calda, si sollevano da terra - dove ricadono a fine missione - spostandosi grazie al vento. Quest'ultimo in alcuni casi li spinge fino a interferire con le rotte di navigazione aerea, mettendo a rischio anche in questo caso l'operatività.

In sostanza, per non prendere come si suol dire "luciole per lanterne", i piloti e i comuni osservatori avvistando il movimento di alcuni oggetti -



Un drone per riprese audio-video

oscillanti e apparentemente irregolari, con luci che appaiono, scompaiono e altro - non mancano di pensare subito a qualcosa di non identificabile. In realtà queste particolari visioni, oltre a quanto detto, sono attribuibili a semplici test di prototipi, satelliti che operano a bassa quota o a fenomeni spaziali come asteroidi, raggi cosmici, movimenti planetari e quanto altro.

Comunque, a tutela dell'aviation safety, il territorio che caratterizza l'intorno aeroportuale deve rispondere a requisiti normativi specifici: il fine è di garantire che gli aeromobili in atterraggio, decollo e sorvolo possano volare in sicurezza. Norme che devono essere rispettate anche dalle amministrazioni locali e dai cittadini. Al riguardo, rispetto al lancio delle lanterne cinesi, a raggi laser, palloni e, in generale, a qualsiasi oggetto, la regolamentazione nazionale - emessa dall'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (ENAC) - disciplina con la Circolare ATM-05B gli eventi e le attività speciali che possano interferire con il traffico aereo. Allo stesso tempo per evitare che il potenziale drone entri nella zona interdotta al volo (no fly zone), in prossimità degli aeroporti, la stessa ENAC ha disciplinato le operazioni - in aggiunta alle linee guida EASA (European Avia-

tion Safety Agency) - tramite il Regolamento UAS-IT sul "Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto" e la Circolare ATM-09A sui "UAS-IT: Criteri d'implementazione e procedure per zone geografiche".

Ad oggi, per i potenziali casi presi in considerazione, il numero di eventi riscontrati negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino è molto basso, segno che le campagne di sensibilizzazione, messe in atto da ADR combinate con l'applicazione della normativa, hanno l'effetto di scoraggiare questi pericolosi comportamenti.

Per maggiori approfondimenti rimandiamo alla nostra pagina web <https://www.adr.it/bsn-safety-e-territorio>



MY AIRPORT

Persone, fatti e storie degli aeroporti di Roma

Numero 22

Direttore responsabile

Giovanna De Cesare

Redazione

Francesco Albertario
Giulia Aloisio
Alexandre Botev
Eleonora Caradonna
Fabiana Carboni
Francesco Casaccia
Alessia Ciardullo
Massimiliano Ciprelli
Silvia Eleuteri
Maria Formisano
Giorgia Luzi
Paola Moretti
Giovanni Muratore
Angelica Orsini
Maria Francesca Raiola
Silvia Rosati
Giovanni Scorpati
Maria Rosaria Speranza
Antonella Squillacioti
Barbara Venanzi
Alessandra Zauli

**La vostra opinione conta:
miglioriamo insieme l'aeroporto**

Scrivete a redazionemyairport@adrit

La nostra newstetter si rivolge a tutti gli operatori aeroportuali di Fiumicino e Ciampino. Siamo certi che i suggerimenti, ma anche le critiche costruttive, le osservazioni, gli spunti per cogliere nuove idee, le vostre opinioni possano aiutarci a crescere e a rendere le nostre pagine sempre più interessanti per la comunità. Siamo proprio noi che lavoriamo quotidianamente nei nostri aeroporti a poter costruire una vera community: vi mettiamo a disposizione le nostre pagine e aspettiamo i vostri contributi!

Grazie fin d'ora a tutti
La redazione

- p.4 **QUALITÀ**
FIUMICINO, L'AEROPORTO STELLATO
di Alessandra Zauli
- p.8 **EVENTI**
**IL VIAGGIO CONTINUA,
OLTRE LE STELLE**
la Redazione
- p.12 **EVENTI**
**NASCE MUNDYS:
LA MOBILITÀ INTEGRATA
E SOSTENIBILE DEL FUTURO**
la Redazione
- p.14 **COMMERCIALE**
**MARILENA BLASI ANTICIPA LE
NOVITÀ COMMERCIALI PER IL 2023**
di Eleonora Caradonna
- p.16 **COMMERCIALE**
**L'OFFERTA COMMERCIALE
DI FIUMICINO**
di Simone Lupi
- p.19 **EVENTI**
**DELEGAZIONE DI SESAR
JOINT UNDERTAKING IN VISITA
ALL'AEROPORTO DI ROMA FIUMICINO**
di Giovanni Muratore
- p.20 **SOSTENIBILITÀ**
**AEROPORTI DI ROMA A BRUXELLES
PRESENTA IL PATTO PER LA
DECARBONIZZAZIONE DEL
TRASPORTO AEREO**
di Giulia Aloisio
- p.22 **CULTURA**
**LA "GRANDE ANIMA" BY
MARCANTONIO ILLUMINA
IL LEONARDO DA VINCI**
di Giorgia Luzi
- p.24 **INNOVAZIONE**
**AEROPORTI DI ROMA INCUBATORE
DI INNOVAZIONE**
di Alexandre Botev

- p.26 **INNOVAZIONE**
**HRC BARCAMP: INSIEME
PER UN PASSO NEL FUTURO**
di Silvia Rosati
- p.28 **ADVANCED AIR MOBILITY**
**A CHIOGGIA LA PROPOSTA DI
URBANV PER REALIZZARE IL
PRIMO VERTIPORTO DEL VENETO**
di Francesco Casaccia
- p.29 **INNOVAZIONE**
**A FIUMICINO CONTROLLI
DI SICUREZZA ANCORA PIÙ
RAPIDI GRAZIE A QPASS**
di Francesco Albertario
- p.31 **AVIATION**
ANDALE ANDALE, MESSICO E NUVOLE!
di Angelica Orsini
- p.33 **VIAGGIARE CHE PASSIONE**
**HARBIN E IL FESTIVAL
DELLE SCULTURE DI GHIACCIO**
di Fabiana Carboni
- p.35 **SAFETY**
**LUCCIOLE PER LANTERNE:
ABBAGLIATI IN VOLO,
MA NON SONO UFO**
di Giovanni Scorpati
- p.38 **ANGOLO LETTERARIO**
GLI ULTIMI PRINCIPI
di Maria Francesca Raiola
- p.40 **COME CI VEDE IL MONDO**
LA VOCE DELLA STAMPA ESTERA
di Fabiana Carboni e Barbara Venanzi
- p.43 **SOCIAL MEDIA HIGHLIGHTS**
di Giorgia Luzi